

C'ERA UNA VOLTA UN CONTRATTO ...

C'ERA UNA VOLTA UN CONTRATTO DELLA SANITÀ, CHE TRA LE SUE INNUMERABILI CONTRADDIZIONI (INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ ECC.) PROPONENTI AL LAVORATORE UN " MODERNO " MODO DI PENSARE (MODERNITÀ DELL'INDIVIDUALISMO E DEL COTTIMISMO), ANNOVERAVA ANCHE DUE CLAUSOLE POSITIVE :

1) RIDUZIONE A 36 ORE SETTIMANALI DI LAVORO CON IL NOBILE INTENTO, E QUESTO LO ERA VERAMENTE, DI FAVORIRE L'OCCUPAZIONE. AHINOI! IL PENSIERO MODERNO SI È RADICATO! A CHI INTERESSA PIÙ L'OCCUPAZIONE DI 3.000.000 DI PERSONE ?

MONETIZZIAMO ! QUESTO LO SLOGAN,

LA REALIZZAZIONE PRATICA DI QUESTO MOTTO È INCONFUTABILE NELL'ACCORDO DELLA U.S.L. 28 DOVE AD ESEMPIO L'EFFETTUAZIONE DELLE 36 ORE È STATA POSTICIPATA A MAGGIO (DOPO DUE CONSECUTIVI RINVII), NEL FRA TEMPO È STATA SANCITA UNA PACE MONETIZZATA (CON STRAORDINARI E SOMME FORFETTARIE) SPERANDO POI DI TROVARE INFERMIERI INTROVABILI E PUNTANDO A IMPROBABILISSIME MOBILITAZIONI A RILASO DELL'ESTATE.

2) ESISTEVA L'INTENTO DI CREARE MAGGIOR PROFESSIONALITÀ E QUALIFICAZIONE AL FINE DI MIGLIORARE LE PRESTAZIONI NEI SERVIZI SOCIALI,

ANCHE QUESTO OBIETTIVO DEL TUTTO CONDIVISIBILE E RISPETTABILE.

MA ... ESISTE LA VOLONTÀ DI CREARE LAVORO QUALIFICATO ?

AD ESEMPIO SI PENSA DI RISOLVERE LA CARENZA DI INFERMIERI (RAZZA IN VIA DI ESTINZIONE) CON UN SOSTITUTO MOLTO PIÙ "QUALIFICATO" ALL'ASSISTENZA DEL PAZIENTE : L'AUSILIARIO SOCIO SANITARIO SPECIALIZZATO CHE , SENZA NULLA TOGLIERE ALL'IMPORTANZA BASELARE E ALLA DIGNITÀ DELLA SUA PROFESSIONE VERRÀ SICURAMENTE UTILIZZATO A LIBERO ARBITRIO DELLE DIREZIONI SANITARIE E DI CHI GESTISCE I REPARTI (NON CI SEMBRA CHE LA PROFESSIONALITÀ SI STIA SPOSTANDO VERSO " L'ALTO " ; E A VOI ?),

FORSE IL GOVERNO (G MINUSCOLA) OLTRE CHE TENDERE VERSO LA PRIVATIZZAZIONE DEL " PATRIMONIO " DEI SERVIZI PUBBLICI (I SOLDI DI TUTTI VANNO SOLO AD ALCUNI) VUOLE TORNARE AI TEMPI DELL'ANTICA ROMA , DOVE

GLI INDIVIDUI " NON PRODUTTIVI " (AD ES. I MALATI) VENIVANO GETTATI DALLA RUPE TARPEA ?

AH VÉ! VÉ! ... ECCO L'ITALIA CHE CAMBIA IN PEGGIO !

L'ABDICAZIONE SU QUESTI DUE PUNTI PRODUCE E PRODURRÀ SOLO DISGREGAZIONE TRA I LAVORATORI DETERMINANDO LOTTE TRA POVERI (BEATI I RICCHI!) E CONTINUANDO AD ARRICCHIRE LE TASCHE GIÀ FIN TROPPO PIENE DELLA CLASSE DOMINANTE A SCAPITO DELLO SVILUPPO SOCIALE E DELL'OCCUPAZIONE. TUTTI NOI ABBIAMO IL DOVERE DI DENUNCIARE E BOCCIARE QUESTE SCELTE RECESSIVE, IMPEGNANDOCI A RISOLVERE LE CONTRADDIZIONI ALLA RADICE ATTIVANDO PROCESSI CHE RISOLVANO REALMENTE I PROBLEMI (POI, CI POSSIAMO ANCHE DEDICARE ALLE SOLUZIONI PROVVISORIE,)

NON DOBBIAMO CANCELLARE COSÌ LE UNICHE CLAUSOLE POSITIVE DEL CONTRATTO !

(SMETTIAMO DI RACCONTARCI LE FAVOLE ...)



DEMOCRAZIA PROLETARIA

COORDINAMENTO SANITÀ

BOLOGNA ,18 /3/88

VIA S. CARLO 42

TEL. 249152 /247136